



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 3306

Torino, 03/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' INERENTI LE POLITICHE GIOVANILI CON INIZIO ATTIVITA' NELL' ANNO 2025 E TERMINE ATTIVITA' NELL'ANNO 2026 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 94 DEL 25/02/2025.

Premesso che:

- l'art. 12 comma 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. dispone che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”*;
- l'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed il Regolamento n. 373 "Regolamento delle Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" dettano la disciplina dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fini di lucro per l'attivazione di progetti tra gli altri nell'ambito della prevenzione e recupero del disagio giovanile ed educativo, formativo e ricreativo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 775/2024 del 16.12.2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 778/2024 del 16.12.2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 25.02.2025, sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei beneficiari dei contributi per la realizzazione, per gli anni 2025 e 2026 di progetti ed interventi volti a valorizzare:
 1. Cultura dell'Infanzia, dialogo intergenerazionale, partecipazione giovanile, inclusione e integrazione scolastica;
 2. Contrasto alla dispersione, successo scolastico, orientamento e innovazione;

3. Comunità educante, famiglie e territorio;
4. Attività inerenti le politiche giovanili con particolare attenzione al consolidamento di un tessuto sociale inclusivo e coeso, in grado di promuovere il benessere individuale e la crescita culturale con modalità partecipative;
5. Prevenzione e contrasto delle discriminazioni e attivazione di comunità;

In tali ambiti l'Amministrazione intende sostenere le attività svolte da Enti e Associazioni del Terzo Settore promuovendo una modalità condivisa e coordinata di intervento che, attraverso la messa in rete di conoscenze e competenze, possa virtuosamente migliorare i servizi a disposizione della cittadinanza.

In applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 94/2025, con il presente atto, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali della procedura pubblica e dei criteri di selezione dei soggetti (All.1) interessati a realizzare un progetto, nell'ambito della Macroarea:

Attività inerenti le Politiche Giovanili con particolare attenzione al consolidamento di un tessuto sociale inclusivo e coeso, in grado di promuovere il benessere individuale e la crescita culturale con modalità partecipative.

Rientrano in questa macroarea le attività o i progetti, proposti da soggetti no profit dotati di personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale, rivolti al target giovanile al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1:** Promuovere e gestire le attività del **Future Generation Board**, un advisory board composto dalle ragazze e dai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado cittadine aderenti al progetto (giovani in età compresa indicativamente tra 14 e 20 anni);
- **Obiettivo 2:** Promuovere e gestire il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, d'ora in avanti "**CCRR**", (in coerenza con le Linee guida regionali per i Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2024 n. 8-484) attraverso attività di partecipazione civica le/i giovani possano imparare a conoscere i meccanismi di funzionamento dell'istituzione pubblica e degli organi di governo locali e rappresentare le proprie istanze in prima persona;
- **Obiettivo 3:** Promuovere la realizzazione di un progetto di **educazione civica di strada**, coordinando e gestendo le attività, che abbia come oggetto l'informazione e la sensibilizzazione sulle pratiche positive per la buona movida e che attivi azioni di prevenzione e contrasto alla malamovida;

Potranno partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 2 del citato Regolamento 373 della Città di Torino, i soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro, così come specificati nell'allegato Avviso alla presente;

Non potranno beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione.

Gli obiettivi dovranno essere sviluppati su due annualità 2025 e 2026 come indicato nell'avviso (allegato 1)

Per Obiettivo 1 sarà selezionata un'unica progettualità, alla quale sarà erogato un contributo complessivo pari all'ammontare di 24.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato di cui € 8.000,00 su fondi di bilancio 2025 ed euro 16.000,00 su fondi di bilancio 2026;

Per l'Obiettivo 2 sarà selezionata un'unica progettualità, alla quale sarà erogato un contributo complessivo pari all'ammontare di 35.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato di cui € 14.000,00 su fondi di bilancio 2025 ed euro 21.000,00 su fondi di bilancio 2026; Per l'Obiettivo 3 sarà selezionata un'unica progettualità, alla quale sarà erogato un contributo complessivo pari all'ammontare di 20.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato di cui € 10.000,00 su fondi di bilancio 2025 ed euro 10.000,00 su fondi di bilancio 2026. Gli enti che intendono partecipare sono tenuti a presentare regolare istanza di contributo (allegato A) e l'ulteriore documentazione necessaria (allegati: B1-B2-B3, C, D, E) entro il termine perentorio delle ore **23,59 del 29 giugno 2025** a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it avente oggetto:

- per l'**Obiettivo 1**: “Domanda di contributo e altri benefici economici per attività inerenti le politiche giovanili . Anno 2025/206 - Obiettivo 1”
- per l'**Obiettivo 2**: “Domanda di contributo e altri benefici economici per attività inerenti le politiche giovanili. Anno 2025/2026 - Obiettivo 2”
- per l'**Obiettivo 3**: “Domanda di contributo e altri benefici economici per attività inerenti le politiche giovanili. Anno 2025/2026 - Obiettivo 3”

come specificatamente indicato all'art. 3 del bando “Presentazione della candidatura”.

L'avviso e la modulistica indispensabile alla candidatura sono reperibili sul sito della Città di Torino e sul Sito Torino Giovani ai seguenti link: www.comune.torino.it/bandi e alla pagina Torino Giovani (www.torinogiovani.it).

Con successivi atti, assunti ai sensi dell'art. 107 TUEL e dell'art. 6 del “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373”, secondo le rispettive competenze, si procederà alla nomina della Commissione incaricata della selezione dei beneficiari, all'approvazione dell'operato della medesima ed alla successiva devoluzione dei contributi.

La Commissione, dopo aver verificato l'ammissibilità delle istanze pervenute in risposta all'Avviso, valuterà le proposte progettuali allegare alle istanze ammesse secondo i criteri riportati nell'Avviso e sulla base degli elementi forniti dal soggetto richiedente, che dovrà presentare un programma, completo ed analitico, allegando la documentazione necessaria ad attestare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Per ciascuno dei predetti ambiti sarà stilata una graduatoria specifica. Saranno ammessi alla graduatoria i progetti che avranno conseguito una valutazione complessiva uguale o superiore a 60 punti su 100. Sarà ammesso al contributo il progetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato nella graduatoria relativa a ciascun ambito.

L'ammontare del contributo non potrà comunque superare l'80% del costo totale del progetto. L'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo economico e l'impegno di spesa relativo all'erogazione dei contributi saranno approvati, con apposito provvedimento, dal Servizio competente, in base alle risorse effettivamente disponibili sul Bilancio di Previsione 2025/2027.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente a quanto previsto dal presente avviso.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

Il rapporto instaurando con i soggetti beneficiari interessati non comporterà oneri di utenza e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012 (All. 2 parte integrante del presente provvedimento).

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs. 126/2014.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'ambito di attività direttamente

gestito, delle competenze professionali possedute e dei requisiti normativi prescritti, con il presente atto, viene individuata la Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario in E.Q. Fausto Sorino, demandando allo stesso la cura e la vigilanza sul procedimento nonché il coordinamento e l'effettuazione di tutte le attività e gli atti inerenti alle varie fasi procedurali con potere di provvedere alle comunicazioni e agli adempimenti afferenti il procedimento in oggetto.

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell' 08.01.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Si dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto Dirigente.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare quanto contenuto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'avvio della procedura "Avviso per la presentazione di domande di contributo e di altri benefici economici per progettualità relative ad attività inerenti le Politiche Giovanili, anno 2025/2026" (All. 1) e relativi allegati (all. A, B obiettivo 1, B obiettivo 2, B obiettivo 3, C, D, E, F), come espresso nelle "Linee Guida per l'individuazione dei beneficiari di contributi e altri benefici economici per le attività legate ai servizi afferenti al Servizio Giovani, Diritto allo Studio, Città Universitaria. Anno 2025", approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 25/02/2025, immediatamente eseguibile;
3. di approvare gli allegati al presente provvedimento, facenti parte integrante e sostanziale del medesimo, tra cui l'Avviso Pubblico (All.1) e i relativi allegati (All. A-B-C-D-E-F), i quali fissano i requisiti e le modalità di esecuzione dei progetti selezionati e stabiliscono i requisiti che i soggetti beneficiari interessati al provvedimento devono possedere per la partecipazione alla presente procedura di selezione;

4. stabilire che le proposte progettuali, corredate da tutti i documenti necessari indicati in narrativa, sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali, dovranno pervenire entro il termine perentorio **delle ore 23,59 del giorno 29 giugno 2025** a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: **gioventu@cert.comune.torino.it**;
5. di dare atto che:
 - i requisiti, i criteri e le modalità che caratterizzano e definiscono la procedura ad evidenza pubblica sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico (all. 1),
 - le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo,
 - la valutazione delle domande di interesse e delle relative proposte progettuali candidate sarà effettuata da apposita Commissione composta da tre componenti, costituita presso il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria;
6. di disporre la pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi> e sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino - www.torinogiovani.it;
7. di dare atto che l'individuazione dei beneficiari, la quantificazione del contributo economico da erogare ed il relativo impegno di spesa saranno approvati con apposita determinazione dirigenziale;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i., è l'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, Dott. Fausto Sorino, il quale possiede le competenze professionali e i requisiti normativi prescritti e che ha sottoscritto autodichiarazione, conservata agli atti del Servizio, relativa all'insussistenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;
9. di attestare che la presente Determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
10. di dare atto che il provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (VIE) come da circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012. (All. 2 parte integrante del presente provvedimento);
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

LETTERA DI COLLABORAZIONE

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ via/corso/piazza
_____ in qualità di rappresentante
legale dell'ente/associazione _____ con sede legale in
via/corso/piazza _____ CF
_____ partita IVA _____

dichiaro di collaborare al progetto denominato:

che l'associazione _____
ha presentato alla Città di Torino nell'ambito dell'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI
DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER LE
PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' INERENTI LE POLITICHE GIOVANILI
ANNO 2025/2026 - OBIETTIVO N. (indicare obiettivo)

- **OBIETTIVO N. 1: Future Generation Board**
- **OBIETTIVO N. 2: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**
- **OBIETTIVO N. 3: Educazione Civica di strada**

attraverso le seguenti azioni:

In qualità di legale Rappresentante del summenzionato ente/associazione, dichiaro:

- ☐ di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici, (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>), nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);



di essere a conoscenza che:

- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);
- qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
- in caso di ammissione al finanziamento, il progetto dovrà essere integralmente realizzato, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione;
- il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n. 373);
- eventuali variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere anticipatamente comunicate alla Città e formalmente approvate dalla Città.
- i beneficiari, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni relative alle forme di sostegno concesse dal Comune di Torino, a pena di restituzione delle stesse.

Infine, **DICHIARO** di:

- **NON** aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023); NON trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- **NON** essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **NON** trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- **NON** aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

Firma del/della legale rappresentante

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

ALLEGATO A

Servizio Giovani, Diritto allo Studio e
Città Universitaria
Via Giuseppe Garibaldi n. 25
10122 TORINO
PEC: gioventu@cert.comune.torino.it

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER L'OBIETTIVO ...

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI
BENEFICI ECONOMICI PER LE ATTIVITA' INERENTI LE POLITICHE GIOVANILI ANNO
2025/2026

- **OBIETTIVO N. 1: Future Generation Board**
- **OBIETTIVO N. 2: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**
- **OBIETTIVO N. 3: Educazione Civica di strada**

N.B. come indicato nell'Avviso in oggetto è possibile presentare **un** solo progetto scegliendo una sola tra le macro aree a pena esclusione.

Istanza di contributo per l'iniziativa

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ in

via /corso/ piazza _____

in qualità di Legale Rappresentante di: _____

- Associazione con sede o che svolge attività sul territorio comunale, iscritto al registro comunale
- Altro soggetto no profit con personalità giuridica, con sede o che svolge attività sul territorio comunale
- Comitato, formalmente costituito, con sede o che svolge attività sul territorio comunale

Ragione sociale _____

con sede in via/corso/piazza _____

tel. fisso _____ tel. cell. _____

e-mail _____

codice fiscale _____ partita Iva _____

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

CHIEDE

ai sensi del Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici, n. 373

l'erogazione di un contributo finanziario di Euro _____ (la richiesta non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo) a fronte di una spesa complessiva di Euro _____ e di un'entrata complessiva di Euro _____ (incluso il contributo richiesto con la presente istanza alla Città) a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata: _____

prevista nel periodo compreso tra il _____ ed il _____ presso _____

l'erogazione di una somma pari ad Euro _____ versata quale anticipo per far fronte alle spese urgenti e necessarie alla realizzazione dell'evento in oggetto.

(La somma potrà essere erogata nella **misura massima del 70%** del contributo richiesto e solo a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato rispetto all'iniziativa oggetto del beneficio e alla relativa integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione)

A TAL FINE DICHIARA

che il Soggetto proponente (barrare le voci interessate):

- è iscritto al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino (deliberazione della Giunta Comunale mecc. _____, esecutiva dal _____)
- ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____;
- è iscritto a registri ODV, APS, ONLUS, registro _____ n. _____;
- è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.) in data _____
- di essere in attesa di perfezionamento della migrazione da registri esistenti al RUNTS
- di essere in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al RUNTS inviata in data _____

- che il soggetto proponente non ha finalità di lucro;
- che il soggetto proponente non costituisce articolazione di partiti politici; che il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- che la parte prevalente del progetto verrà realizzata dal soggetto richiedente;
- che l'attività oggetto del contributo è svolta sul territorio comunale;
- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promossi per il tramite di soggetti terzi attuatori;
- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato;
- che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>) nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);

(Indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- l'assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura o di situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino;

o, in alternativa,

- la presenza di situazioni di morosità nei confronti della Città di Torino, per un ammontare complessivo pari a € _____, alla data del _____

Data tale situazione, il Soggetto proponente si impegna ad ottemperare alla pianificazione del debito nei confronti della Città, allegando alla presente istanza idonea documentazione. In caso contrario, la Civica Amministrazione procederà ad escludere il Soggetto proponente dalla procedura;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ai sensi dell'art. 86 dello Statuto della Città di Torino);
- non svolge attività commerciale;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo non recupera l'IVA pagata ai fornitori

(indicare solo una delle due voci sotto riportate)

- di non avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa alla Città di Torino, ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni e che il progetto candidato, se finanziato, non sarà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione/finanziamento;

- di avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ai seguenti soggetti (Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, Circoscrizioni):

(indicare solo una delle due voci sotto riportate)

- che per l'attività in oggetto (manifestazione, progetto, ecc.) è già stato richiesto Patrocinio in data _____;
- che per l'attività in oggetto (manifestazione, progetto, ecc.) non è stato richiesto Patrocinio;

(indicare, se necessario, solo una delle due voci sotto riportate):

- che l'attività oggetto del contributo è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo, ed allega a tal fine dichiarazione di adempienza agli obblighi assicurativi di legge;
- che l'attività oggetto del contributo non è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che rispetta quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010, art. 6, comma 2.
- che non è tenuto all'applicazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2, in quanto:

(indicare solo una delle seguenti opzioni)

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria
- Ente previdenziale ed Assistenziale Nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero Vigilante
- Società
- Altro (specificare qui di seguito) _____

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che l'ente richiedente è soggetto a marca da bollo che ha provveduto ad assolvere mediante acquisto virtuale del bollo di euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle

Entrate tramite mod. F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica

oppure

- è esente marca da bollo (*barrare la casella corrispondente*):
 - ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);
 - ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritte/i nei registri istituiti dalle Regioni);
 - ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge 49/87);
 - ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che preveda l'esenzione a favore del soggetto richiedente).

di essere a conoscenza che:

- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);
- qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
- in caso di ammissione al finanziamento, il progetto dovrà essere integralmente realizzato, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione;
- il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n. 373);
- **eventuali variazioni al progetto finanziato ed al budget debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere anticipatamente comunicate alla Città e formalmente approvate dalla Città;**
- i beneficiari, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni relative alle forme di sostegno concesse dal Comune di Torino, a pena di restituzione delle stesse.
- con riguardo all'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010 - Normativa antimafia - Tracciabilità pagamenti degli operatori economici

DICHIARA

che il conto corrente bancario sotto indicato è dedicato alle commesse pubbliche, avente i seguenti estremi identificativi:

IBAN Conto Corrente _____

Istituto Bancario, Agenzia, Indirizzo: _____

Intestatario (Nome, Cognome e Codice Fiscale): _____

Eventuali Co-Intestatari e/o persone delegate ad operare sul suddetto CC:

Infine, il soggetto proponente si impegna:

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Città di Torino l'utilizzo del Logo della Città da apporre sui materiali di comunicazione dell'iniziativa;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento delle attività;
- a tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art. 11 del Regolamento dei Contributi);
- a presentare, entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;
- a produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa;
- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e ogni disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;
- a fornire all'ufficio competente il calendario degli eventi ed ogni altra informazione utile alle attività di monitoraggio, promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- a presentare la documentazione a rendicontazione nei termini previsti e nel rispetto del vigente Regolamento n. 373.
- a presentare, qualora fosse necessario, la dichiarazione liberatoria dell'INPS ex ENPALS in cui si attesti che le Associazioni organizzatrici di manifestazioni inerenti allo spettacolo non si siano rese inadempienti agli obblighi di legge;
- a riportare sull'eventuale materiale promozionale la dizione "con il contributo della Città di Torino".
- **Il soggetto proponente dichiara di aver preso visione dell'informativa sotto riportata, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati.**

Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Data _____ Il/la Presidente/Legale Rappresentante

Si allegano alla presente domanda:

- descrizione dettagliata dell'iniziativa con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari. È inoltre ammesso qualsiasi altro tipo di documento (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto (All. B - obbligatorio);
- preventivo di spesa e di entrata dell'intera iniziativa (seguendo il facsimile "Modulo di presentazione preventivo/consuntivo) (All. C - obbligatorio);
- eventuali lettere di collaborazione (All. D);
- dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Dlgs 36/2023 (All. E - obbligatorio);
- copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo del soggetto richiedente, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo, salvo esenzione;
- eventuale certificato di adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi rilasciati dall'INPS/INAIL, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto;
- curriculum del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, a firma del/della legale rappresentante;
- eventuale certificato di agibilità spettacolo rilasciato dall'INPS, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati. Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Educativa raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica:

politiche.giovanili@comune.torino.it

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rp-d-privacy@comune.torino.it.

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- . necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- a. necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- b. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 93-98 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

ALLEGATO B - OBIETTIVO N. 2

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria
Via Garibaldi 25 - 10122 Torino

OGGETTO: Invio Progetto per (*TITOLO AVVISO*)

Soggetto proponente/Capofila _____

SCHEDA PROGETTUALE OBIETTIVO 2

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER LA SEGUENTE MACROAREA:

Titolo del progetto:

Target destinatario:

Sede delle attività e attrezzatura, se prevista

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN COERENZA CON I SEGUENTI PUNTI:

1) Qualità della proposta progettuale

Conoscenza del contesto e del target di riferimento; adeguatezza e coerenza delle attività con le finalità e gli obiettivi; adeguatezza dell'articolazione della proposta, degli strumenti attuativi, delle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi; coerenza tra la proposta progettuale e l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed al piano economico finanziario (*max 2 pagine*)

Tabella A- CRITERI SPECIFICI- metodo tabellare ON/OFF

1	Presenza di un meccanismo di candidatura degli istituti aderenti al CCRR e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2 punti	• NO
2	Presenza previsionale degli istituti aderenti : - almeno 10 - almeno 15 - almeno 20 - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
3	Presenza di un meccanismo di elezione/composizione del CCRR e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2 punti	• NO
4	Presenza previsionale di ragazze e ragazzi aderenti al CCRR: - almeno 40 - almeno 50 - almeno 55 - almeno 60	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
5	Presenza di incontri propedeutici all'attività del CCRR con ragazze e ragazzi - almeno 5 incontri - da 6 a 8 incontri - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti	• NO
6	Presenza di facilitatori (tutor) in rapporto ai numeri di ragazze e ragazzi partecipanti: - 1 ogni 25 partecipanti - 1 ogni 20 partecipanti - 1 ogni 15 partecipanti - meno	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO

7	Presenza previsionale di occasioni di partecipazione del CCRR ad eventi esterni e/o istituzionali: - almeno 1 - almeno 3 - almeno 5 - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
8	Presenza di strumenti digitali di lavoro e di comunicazione delle attività del CCRR (piattaforme e/o social) (vedi tab. B) - almeno 1 - almeno 2 - almeno 3	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti	• NO
9	Presenza attività di raccordo tra le annualità 1° e 2° e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2 punti	• NO

Tabella B- DESCRIZIONE CRITERI SPECIFICI

CRITERIO 1 Presenza di un meccanismo di candidatura degli istituti aderenti al CCRR e sua descrizione	
CRITERIO Presenza di un meccanismo di elezione/composizione del CCRR e sua descrizione	
CRITERIO 8 Presenza di strumenti digitali di lavoro e di comunicazione delle attività del CCRR (piattaforme e/o social e loro descrizione)	
CRITERIO 9 Presenza attività di raccordo tra le annualità 1^ e 2^	

2) Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario

Descrivere la presenza di attività gratuite; la verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario e degli elementi di ricaduta sul territorio; la verificabilità del coinvolgimento di altre realtà del territorio - reti attivate; la presenza di adeguata comunicazione della progettualità

Descrivere il ruolo svolto da ciascun soggetto, pubblico e/o privato coinvolto nell'iniziativa (Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o imprese private, Circoscrizioni, case quartiere, Associazioni, etc..), all'interno del progetto:

Soggetto	Ruolo e attività previste

(N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di collaborazione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti che dovranno altresì indicare il loro ruolo e le attività previste per il progetto di cui si chiede il contributo.)

Presenza di eventuali attività a pagamento

- si - descrizione

-
- no

3) Cronoprogramma e descrizione fasi di realizzazione:

Descrivere nel dettaglio i tempi, le fasi e le modalità di sviluppo delle attività (organizzazione, pianificazione, svolgimento, promozione e comunicazione, conclusione, eventuale utilizzo di materiali, strumenti o attrezzature varie)

4) Originalità e innovazione delle attività e delle modalità di realizzazione delle proposte progettuali per le quali è richiesto il contributo

5) Esperienze pregresse del soggetto proponente in attività destinate al target giovanile e coerenti con quelle descritte nella proposta progettuale

Se è prevista attività volontaria, specificare inoltre :

☐ **interni all'associazione**

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività _____)

☐ **esterni all'associazione**

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività/ente di provenienza _____)

(Luogo e data)

FIRMA del/della legale rappresentante

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

ALLEGATO B - OBIETTIVO N. 1

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria
Via Garibaldi 25 - 10122 Torino

OGGETTO: Invio Progetto per (*TITOLO AVVISO*)

Soggetto proponente/Capofila _____

SCHEDA PROGETTUALE OBIETTIVO 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER LA SEGUENTE MACROAREA:

Titolo del progetto:

Target destinatario:

Sede delle attività e attrezzatura, se prevista

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN COERENZA CON I SEGUENTI PUNTI

1) Qualità della proposta progettuale:

Conoscenza del contesto e del target di riferimento; adeguatezza e coerenza dell'articolazione della proposta, delle attività e degli strumenti attuativi con le finalità e gli obiettivi; coerenza tra la

proposta progettuale e l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed al piano economico finanziario (*max 2 pagine*)

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi ex ante-in itinere-ex post, specificare

Tabella A- CRITERI SPECIFICI- metodo tabellare ON/OFF

1	Presenza di un meccanismo di candidatura degli istituti aderenti e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2,5 punti	• NO
2	Presenza previsionale degli istituti aderenti : - almeno 10 - almeno 15 - almeno 20 - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
3	Presenza di un meccanismo di composizione del Future Generation Board e di eventuale sostituzione dei membri e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2,5 punti	• NO
4	Presenza previsionale del numero dei membri del Future Generation Board: - almeno 50 - almeno 60 - almeno 70 - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
5	Presenza di incontri di FORMAZIONE per il Future Generation Board, con professionisti esperti, sui temi della <i>SOSTENIBILITÀ; DIRITTI; ACCESSIBILITÀ; OPPORTUNITÀ; CITTADINANZA RESPONSABILE</i>, fornendo inoltre strumenti per la ricerca analitica-il policy making-il design thinking; il debate e public speaking - almeno 4 incontri - almeno 5 incontri - almeno 6 incontri - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
6	Presenza di incontri interattivi, anche on-line, coordinati	SÌ	

	da almeno un tutor, finalizzati alla produzione dei manifesti del Future Generation Board: - almeno 2 - almeno 3 - almeno 4 - oltre	• 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
7	Presenza di evento finale di presentazione e votazione manifesti, alla presenza di apposita giuria, con presenza previsionale di partecipanti di: - almeno 50 - almeno 60 - almeno 70 - oltre	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti • 2,5 punti	• NO
8	Presenza attività di raccordo tra le annualità 1° e 2° e sua descrizione (vedi tab. B)	SÌ • 2,5 punti	• NO

Tabella B- DESCRIZIONE CRITERI SPECIFICI

CRITERIO 1 - Presenza di un meccanismo di candidatura degli istituti aderenti	
CRITERIO 3 - Presenza di un meccanismo di composizione del Future Generation Board e di eventuale sostituzione dei membri	
CRITERIO 8 - Presenza attività di raccordo tra le annualità 1° e 2°	

2) Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario

Descrivere la presenza di attività gratuite; la verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario e degli elementi di ricaduta sul territorio; la verificabilità del coinvolgimento di altre realtà del territorio - reti attivate; la presenza di adeguata comunicazione della progettualità

Descrivere il ruolo svolto da ciascun soggetto, pubblico e/o privato coinvolto nell'iniziativa (Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o imprese private, Circoscrizioni, case quartiere, Associazioni, etc..), all'interno del progetto:

Soggetto	Ruolo e attività previste

(N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di collaborazione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti che dovranno altresì indicare il loro ruolo e le attività previste per il progetto di cui si chiede il contributo.)

Presenza di eventuali attività a pagamento

☐ **sì - descrizione**

☐ **no**

3) Cronoprogramma e descrizione fasi di realizzazione:

Descrivere nel dettaglio i tempi, le fasi e le modalità di sviluppo delle attività (organizzazione, pianificazione, svolgimento, promozione e comunicazione, conclusione, eventuale utilizzo di materiali, strumenti o attrezzature varie)

4) Originalità e innovazione delle attività e delle modalità di realizzazione delle proposte progettuali per le quali è richiesto il contributo

5) Esperienze pregresse del soggetto proponente in attività destinate al target giovanile e coerenti con quelle descritte nella proposta progettuale

Se è prevista attività volontaria, specificare inoltre :

☐ **interni all'associazione**

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività _____)

☐ **esterni all'associazione**

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività/ente di provenienza _____)

(Luogo e data)

FIRMA del/della legale rappresentante

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

ALLEGATO B - OBIETTIVO N. 3

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria
Via Garibaldi 25 - 10122 Torino

OGGETTO: Invio Progetto per (*TITOLO AVVISO*)

Soggetto proponente/Capofila _____

SCHEDA PROGETTUALE OBIETTIVO 3

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER LA SEGUENTE MACROAREA:

Titolo del progetto:

Target destinatario:

Sede delle attività e attrezzatura, se prevista

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN COERENZA CON I SEGUENTI PUNTI:

1) Qualità della proposta progettuale

Conoscenza del contesto e del target di riferimento; adeguatezza e coerenza delle attività con le finalità e gli obiettivi; adeguatezza dell'articolazione della proposta, degli strumenti attuativi, delle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi; coerenza tra la proposta progettuale e l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed al piano economico finanziario (*max 2 pagine*)

Tabella A- CRITERI SPECIFICI- metodo tabellare ON/OFF

1	Presenza delle Circoscrizioni cittadine indicate nell'avviso (1, 7, 8): - almeno 1 (indicare quale) - almeno 2 (indicare quali) - almeno 3 (indicare quali)	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti	• NO
2	Presenza di Attività, in orario che comprenda almeno la fascia 21.00-02.00 , per almeno: - 4 ore consecutive - 5 ore consecutive - 6 ore consecutive	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti	• NO
3	Presenza di associazioni, organismi ed esercizi commerciali operanti nelle predette aree individuate ed aventi un ruolo attivo nelle opportunità serali e notturne fruite dal target indicato: - almeno 1 - almeno 2 - almeno 3	SÌ • 1 punto • 1,5 punti • 2 punti	• NO
4	Presenza del numero previsionale di giovani intercettati ed agganciati con le attività di educativa civica di strada, nell'arco di tempo della durata della progettualità: - almeno 100 - almeno 200 - almeno 300	SÌ • 1 punti • 1,5 punti • 2 punti	• NO
5	- Presenza di attività di		

	sensibilizzazione sulle azioni positive per la buona movida e presenza di strategie attive per la realizzazione di un kit a contrasto della malamovida e relativa descrizione (vedi tab. B)	SÌ 2 punti	NO
--	---	---	--

Tabella B- DESCRIZIONE CRITERI SPECIFICI

CRITERIO 5 - Presenza di attività di sensibilizzazione sulle azioni positive per la buona movida e presenza di strategie attive per la realizzazione di un kit a contrasto della malamovida e relativa descrizione	
---	--

2) Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario

Descrivere la presenza di attività gratuite; la verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario e degli elementi di ricaduta sul territorio; la verificabilità del coinvolgimento di altre realtà del territorio - reti attivate; la presenza di adeguata comunicazione della progettualità

Descrivere il ruolo svolto da ciascun soggetto, pubblico e/o privato coinvolto nell'iniziativa (Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o imprese private, Circoscrizioni, case quartiere, Associazioni, etc..), all'interno del progetto:

Soggetto	Ruolo e attività previste

(N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di collaborazione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti che dovranno altresì indicare il loro ruolo e le attività previste per il progetto di cui si chiede il contributo.)

Presenza di eventuali attività a pagamento

☐ **sì - descrizione**

☐ **no**

3) Cronoprogramma e descrizione fasi di realizzazione:

Descrivere nel dettaglio i tempi, le fasi e le modalità di sviluppo delle attività (organizzazione, pianificazione, svolgimento, promozione e comunicazione, conclusione, eventuale utilizzo di materiali, strumenti o attrezzature varie)

4) Originalità e innovazione delle attività e delle modalità di realizzazione delle proposte progettuali per le quali è richiesto il contributo

5) Esperienze pregresse del soggetto proponente in attività destinate al target giovanile e coerenti con quelle descritte nella proposta progettuale

Se è prevista attività volontaria, specificare inoltre :

☐ interni all'associazione

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività _____)

☐ esterni all'associazione

(n. volontari/e previsto /n.ore/elenco attività/ente di provenienza _____)

(Luogo e data)

FIRMA del/della legale rappresentante

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

Fac simile da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F./P.IVA		ALL. C
MODULO DI PRESENTAZIONE PREVENTIVO / CONSUNTIVO		
DENOMINAZIONE PROGETTO:		
	BILANCIO PREVENTIVO	RENDICONTO CONSUNTIVO
	ENTRATE	ENTRATE
1. Contributi da Enti pubblici:		
1.1 Ministero		
1.2 Regione Piemonte		
1.3 Comune di Torino (altro Servizio/Divisione del Comune)		
1.4 Circoscrizione		
Totale 1		
2. Contributi Europei:		
Totale 2		
3. Contributi da Istituzioni e Fondazioni Bancarie		
Totale 3		
4. Incassi		
4.1 Biglietti e Abbonamenti		
4.2 Quote iscrizione e frequenza		
4.3 Vendita programmi e cataloghi		
4.4 Sponsor		
4.5 Proventi vari (specificare)		
Totale 4		
TOTALE ENTRATE		
COFINANZIAMENTO: quota a carico del richiedente per la realizzazione dell'evento/progetto (al netto delle entrate e del contributo richiesto alla Città di Torino)	TOTALE EURO _____	
	BILANCIO PREVENTIVO	RENDICONTO CONSUNTIVO
	SPESE	SPESE

SPESE DIRETTE		
1. Personale		
1.1 Stipendi		
1.2 Collaborazioni esterne		
1.3 Consulenze		
1.4 Rimborso viaggi		
1.5 Rimborso spese		
1.6 Varie		
Totale 1.		
2. Servizi		
2.1 Allestimenti		
2.2 Studio progettuale		
2.3 Noleggio strutture		
2.4 Noleggio impianti tecnologici		
2.5 Servizi di allestimento		
2.6 Service audio luci		
2.7 Lavori		
2.8 Varie		
Totale 2.		
3. Comunicazione		
3.1 Studio grafica		
3.2 Stampa materiale		
3.3 Produzioni video		
3.4 Sito Internet		
3.5 Ufficio Stampa		
3.6 Acquisto spazi pubblicitari		
3.7 Distribuzione materiale		
3.8 Spedizioni		
3.9 Varie		
Totale 3.		
4. Servizi di rappresentanza e accoglienza		
4.1 Attività di rappresentanza		
4.2 Attività di accoglienza partecipanti		
4.3 Traduzioni		
4.4 Cerimoniale		
4.5 Catering		
Totale 4.		
5. Acquisti materiali di consumo		
5.1 Materiali per l'attività		
5.2 Abbigliamento per le manifestazioni		
5.3 Materiali di lavoro		
5.4 Materiali di premiazione		
5.5 Materiali promozionali		

Totale 5.		
6. Attività volontarie dei propri associati		
Totale 6. (non deve superare il 5% del costo totale dell'iniziativa)		
7. Ospitalità		
7.1 Viaggi		
7.2 Vitto		
7.3 Alloggio		
7.4 Varie		
Totale 7.		
8. Locazioni/affitti/canoni		
8.1 Locali		
8.2 Impianti		
8.3 Suolo Pubblico		
8.4 Varie		
Totale 8.		
9. Quote di iscrizione / affiliazione a enti / organismi		
Totale 9.		
10. Varie		
10.1 Autorizzazioni		
10.2 Permessi		
10.3 Assicurazioni		
10.4 Siae		
10.5 Varie		
Totale 10.		
11. Spese indirette (spese del progetto legate alla struttura amministrativa, cioè necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sull'iniziativa)		
11.1 Impiego beni mobili in proprio possesso		
11.2 Impiego beni immobili in proprio possesso		
11.3 Utenze		
11.4 Forniture d'ufficio		
11.5 Varie		
Totale 11 (spesa massima pari al 10% del totale del preventivo di spesa)		
TOTALE SPESE COMPLESSIVO		
Totale Spese		
Totale Entrate		
DISAVANZO / AVANZO / PAREGGIO		

Timbro e Firma

DA COMPILARE SOLO IL CAMPO CHE INTERESSA

Si dichiara che tutte le spese indicate nel preventivo sottoscritto saranno sostenute dall'Associazione/Ente/Organismo scrivente.

Timbro e Firma

Si dichiara che il presente rendiconto è vero, reale e corrisponde alle effettive entrate introitate e spese sostenute per l'iniziativa di cui il dichiarante assume la piena e assoluta responsabilità

Timbro e Firma

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui al Dlgs 36/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via/piazza/corso _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ETS _____

con sede legale a _____ in via/piazza/corso _____

C.F. _____ P.IVA n. _____

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questo ETS decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa è stata rilasciata:

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi;
- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate ed in quanto compatibile;

IN ALTERNATIVA ALLA PRECEDENTE, DICHIARA

- la sussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023 su elencate, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate ed in quanto compatibile, e di volersi avvalere della facoltà di "self cleaning" disciplinata dall'art. 96 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

A tal fine, produce una descrizione accurata della/delle causa/e di esclusione e idonea documentazione utile al soddisfacimento dei termini e condizioni previsti dal comma 6 dell'art. 96, secondo cui "Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico."

Torino, lì _____

IL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

ALLEGATO F

NOTA INFORMATIVA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI.

Secondo quanto previsto all'art. 86 dello Statuto della Città di Torino, dal Regolamento n. 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici ed in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/90 sul procedimento e la trasparenza degli atti amministrativi, si forniscono le seguenti indicazioni sulle modalità di redazione dei documenti necessari alla richiesta di un contributo finanziario a parziale copertura delle spese relative ad iniziative ordinarie delle attività.

Per la richiesta di contributi ordinari di cui all'oggetto è necessario presentare istanza e relativi allegati indicati nei singoli avvisi.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata entro e non oltre la scadenza e nelle modalità indicate nei singoli avvisi, pena la non ammissibilità dell'istanza.

COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Per la redazione dell'istanza è necessario utilizzare il modulo predisposto avendo cura di compilare tutti i campi.

L'istanza - secondo quanto stabilito al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, salvo che sia prevista una specifica ipotesi di esenzione che va segnalata nell'istanza stessa.

Il contributo, per sua stessa natura, può coprire fino al massimo del 80% delle spese preventivate. È richiesto che i Soggetti Proponenti concorrano all'attuazione degli interventi, con una quota minima di co-finanziamento pari ad almeno il 20% dell'importo finanziato (iva inclusa), apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc...) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale. Tali costi devono essere previsti nel preventivo unito al progetto per il quale si richiede il contributo. È necessario richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge e/o nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività progettuali.

Ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, nonché l'utilizzo del Logo, deve essere concordata con la Città e deve recare la dicitura "con il contributo della Città di Torino".

All'istanza e ai relativi allegati va apposta firma digitale da parte del/della Legale Rappresentante. In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

REDAZIONE DEL PROGETTO

Per la descrizione del progetto è necessario utilizzare il fac-simile allegato con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari /volontarie. Sono richieste la compilazione di tutti i campi, la descrizione accurata delle attività e la sottoscrizione, con firma digitale, da parte del/della Legale Rappresentante. E' possibile integrare la descrizione del Progetto con la documentazione (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) che si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto stesso.

Nella parte relativa all'organizzazione devono essere indicati il personale dipendente dedicato al progetto, i collaboratori e collaboratrici esterni/e e le eventuali consulenze.

N.B. Una commissione appositamente costituita valuterà la proposta progettuale attribuendo il relativo punteggio secondo criteri e modalità di cui all'Avviso pubblico. L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposita determina dirigenziale.

REDAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo economico/finanziario deve riportare voci di costo/spesa, voci di entrata e la sottoscrizione, con firma digitale, da parte del/della legale rappresentante. La sua redazione va effettuata utilizzando il fac-simile, che deve essere compilato in modo **chiaro, completo, analitico e congruo** rispetto alla realizzabilità del programma presentato.

Le entrate e le spese devono generare un pareggio di bilancio in sede di preventivo.

SPESE

Le spese vanno indicate per attività e per voci di costo e devono considerare:

- l'I.V.A. solo se rappresenta un costo non recuperabile per l'ente/associazione/organismo no profit;
- gli oneri sociali e previdenziali solo nel caso di utilizzo di personale interno.

Sono considerate ammissibili e possono comporre il preventivo le seguenti spese:

SPESE DIRETTE: essenziali per il progetto, possono essere imputate direttamente ad una determinata unità di prodotto, produzione o attività realizzata nell'ambito del progetto (personale, attrezzature, materiali di consumo, servizi, ecc). Specificatamente:

- **Personale dipendente** direttamente impegnato nelle attività di progetto; per questo occorre stimare il costo relativo alle ore di lavoro dedicate e indicare la quantificazione delle stesse nella scheda progettuale; non devono essere imputate le ore di lavoro di routine relative ad attività associative. Per il personale interno si considerino gli oneri sociali e previdenziali. Le



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come **collaborazioni esterne** o **consulenze**;

● **Servizi:**

- Allestimenti;
- Comunicazione;
- Accoglienza;
- Vari.

- Acquisto di **materiali di consumo**: materiali da lavoro, materiale promozionale, abbigliamento, cancelleria, ecc., purché destinati in maniera esclusiva allo svolgimento delle iniziative programmate;

- Acquisto di **materiali durevoli**: apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa. Queste spese potranno essere imputate nella misura della quota di ammortamento annuo) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

A titolo esemplificativo se è previsto un ammortamento dei costi di acquisto delle attrezzature pari al 20% annuo per cinque anni, da calcolare secondo il seguente esempio:

costo acquisto videocamera € 1.500,00 x 20% = € 300,00 (quota di ammortamento annuo)

€ 300,00 : 360 giorni = € 0.83 (quota giornaliera di ammortamento)

€ 0,83 x 62 giorni di utilizzo per il progetto = € 51,46 (quota di ammortamento da indicare a rendiconto per la realizzazione di un progetto che necessita di utilizzare la videocamera per 62 giorni)

- **Attività volontarie dei propri associati/e**: con indicazione nella scheda progettuale delle ore dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale dell'iniziativa;

- **Ospitalità**: Viaggi, vitto, alloggio, etc..;

- **Locazioni** di locali, pagamento di canoni per utilizzo impianti;

- **Quote di iscrizione / affiliazione** ad organismi /enti;

- **Varie** : autorizzazioni, permessi, assicurazioni, Siae, ecc. che non siano inserite nell'elenco delle spese non ammissibili **di cui al paragrafo "SPESE NON AMMISSIBILI"**

SPESE INDIRETTE: quelle non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono legate alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

indiretto del personale che lavora sul progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso, specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ecc.).

Tali spese possono essere considerate ammissibili per un massimo del 10% del totale del preventivo di spesa. In caso di acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili utilizzati in parte anche per il progetto, i costi sono ammissibili esclusivamente per la quota di ammortamento secondo i coefficienti indicati al Decreto Ministeriale 31/12/1988 (esclusi i beni di importo inferiore o uguale a 516,46 euro al netto dell'IVA), rapportata al periodo di imputabilità alle attività progettuali; in ogni caso la spesa con tale destinazione non può superare l'importo massimo di Euro 1.000,00;

Relativamente alle spese o spese per utilizzo della sede / dei locali (es. canoni e utenze) che ospitano le attività progettuali per la quota parte imputabile alle stesse (affitto, utenze, spese condominiali, ecc.) non possono superare il 5% del budget totale; non sono in ogni caso ammissibili spese relative a sedi / locali che coincidono con la casa di abitazione del legale rappresentante o di membri del CDA.

SPESE NON AMMISSIBILI:

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget:

- Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Imposte e tasse (salvo, con riguardo all'IVA, il caso in cui il soggetto che ha sostenuto la spesa dichiarare di non poterla recuperare e/o imposte/tasse direttamente connesse alle attività progettuali) **comprese le imposte e le tasse dovute al Comune di Torino, nonché tutte quelle spese legate ad autorizzazioni, licenze, permessi rilasciate dal Comune di Torino;**
- Spese legali;
- Spese bancarie (es. Interessi passivi e/o attivi sull'eventuale «conto dedicato»);
- Accantonamenti per perdite o passività future;
- Debiti e relativi oneri;
- Spese eccessive rispetto alle necessità riferite allo svolgimento del progetto;
- Perdite da cambio di valuta;
- Altre eventuali non prevedibili nel presente elenco;
- **Lavoro volontario** dei propri associati (per una somma superiore al 5% del costo complessivo del progetto)

ENTRATE

In relazione alle ENTRATE devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

- il contributo richiesto alla Città nella misura indicata;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

- il co-finanziamento a carico del soggetto proponente / partenariato nella misura minima del 20% del totale del budget di progetto. Il co-finanziamento può anche derivare da contributi erogati da enti di natura privata o

soggetti pubblici diversi dalla Città, da incassi di vario tipo quali, a titolo di esempio, biglietteria e quote di iscrizione, o da altre forme di sostegno

Le entrate presunte vanno indicate secondo le seguenti voci: Contributi (va indicato anche il contributo richiesto alla Città di Torino), Incassi e Risorse Proprie:

CONTRIBUTI

- Contributi di Enti pubblici (Ministero, Regione, Comuni, Circoscrizioni, ecc.);
- Contributi europei;
- Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie;

INCASSI

- Biglietti e Abbonamenti;
- Quote iscrizioni e frequenza;
- Vendita programmi /cataloghi;
- Sponsor;
- Proventi vari (specificare);

RISORSE PROPRIE

- Quote associative;
- Offerte;
- Contributi soci;
- Altro (specificare);

LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Per le iniziative che comportano un significativo impegno finanziario è possibile richiedere, al momento dell'istanza di erogazione del contributo, un anticipo della liquidazione dello stesso, nella misura massima del 70%. L'erogazione di tale anticipo dovrà essere approvata con la stessa determinazione dirigenziale di impegno del contributo, che pertanto individuerà l'ammontare della somma da erogare a titolo di anticipo.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, successivamente all'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa relativa al contributo non oltre quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, il soggetto beneficiario deve presentare al Servizio Giovani, Diritto allo Studio, Città Universitaria la seguente documentazione:

- A. istanza di liquidazione del contributo, sulla quale dovrà applicarsi marca da bollo di € 2,00 (esclusione della marca da bollo per Enti pubblici, ONLUS e assimilati - Dlgs n. 460/97);
- B. relazione conclusiva sull'attività svolta;
- C. rendiconto analitico delle entrate realizzate e delle spese sostenute, riportante le medesime voci di spesa del preventivo;
- D. elenco riepilogativo e dettagliato delle pezze giustificative presentate;
- E. pezze giustificative delle spese (così come precisato ai successivi punti).

N.B. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini indicati costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso, che deve intendersi come rinuncia allo stesso, come da dichiarazione sottoscritta dal richiedente nell'istanza di contributo presentata.

Tutti i documenti contabili riferiti al progetto (fatture, note di pagamento, bollette, scontrini, ricevute ecc), elencati nel rendiconto e allegati allo stesso, dovranno a pena di inammissibilità:

- **riportare chiaramente l'oggetto di spesa ed essere intestati al soggetto beneficiario;**
- essere presentati **in originale** e avere **valenza fiscale**. Gli originali, annullati con l'apposizione del timbro "ammesso a contributo della Città di Torino", saranno quindi riconsegnati al richiedente e conservati in fotocopia presso l'ufficio competente;
- **avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto.**

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni procedurali:

- . Eventuali **scontrini fiscali** dovranno essere raggruppati su carta intestata del beneficiario, ove dovranno essere riportate la tipologia di spesa effettuata se non già indicata sui singoli scontrini, l'indicazione della destinazione d'uso e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione. Non verranno ammessi scontrini illeggibili, non integri o modificati.
- b. **Le spese soggette ad I.V.A.** dovranno essere documentate con regolari giustificativi contenenti tutti i requisiti di legge (vedi art. 21 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i.).
- c. **Le spese non soggette a I.V.A** dovranno essere documentate secondo la normativa vigente e riportare con esattezza la clausola di esenzione. In caso di importi superiori a Euro 77,47 sui documenti giustificativi dovrà essere apposta la marca da bollo di Euro 2,00, secondo la normativa vigente.
- d. Eventuali giustificativi di **spese pagate in valuta straniera** dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

- e. Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario e devono essere **quietanzate** nei seguenti modi:
- l'indicazione di "pagato" con timbro e firma leggibile del rappresentante del soggetto fornitore, oppure
 - con attestazione di bonifico effettuato tramite istituto bancario o servizio postale;
 - i pagamenti effettuati tramite bonifico elettronico (internet - home banking) devono essere accompagnati da una ricevuta che ne attesti l'esecutività o da copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata.
- f. In caso di smarrimento di una fattura o di altro documento fiscale sarà necessario farsi rilasciare dal fornitore del bene o del servizio copia conforme all'originale. Il nuovo documento (che deve essere una fotocopia dell'esemplare in possesso del fornitore) dovrà riportare la dicitura: "copia conforme all'originale emesso su specifica richiesta del cliente che ha dichiarato di aver smarrito l'esemplare di sua spettanza a suo tempo rilasciato", con data e firma del fornitore. Le copie conformi seguono, agli effetti dell'imposta di bollo, lo stesso regime fiscale degli originali.
- g. **Nel caso di prestazione occasionale** (consulenze, collaborazioni varie) occorrerà una nota emessa dal prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale, che dovrà riportare:
- la dicitura: "somma non soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di prestazione occasionale";
 - il compenso lordo e il compenso netto, con l'indicazione della ritenuta d'acconto del 20% da calcolare sulla base imponibile; se il prestatore occasionale è iscritto alla gestione separata, è necessario indicare anche il 4% da calcolare sempre sulla base imponibile per il contributo INPS;
 - la marca da bollo da Euro 2,00 nel caso in cui la ricevuta di pagamento superi i 77,47 Euro;
 - le note dovranno inoltre essere corredate da regolare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della ritenuta d'acconto da parte dell'ente beneficiario mediante modello di pagamento F24.
- h. **Le spese di viaggio e trasporto** dovranno essere documentate con biglietti di treno, ticket bus o parcheggio, raggruppati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere specificato il motivo dell'utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'associazione. Nel caso di utilizzo di automezzo personale, per il rimborso, da determinarsi secondo le Tariffe ACI, sarà necessaria una nota delle spese sostenute completa di tutte le indicazioni (utilizzatore, data, mezzo utilizzato, tragitto, km, costo) sottoscritta sia dell'utilizzatore che del Legale Rappresentante/Presidente dell'ente beneficiario.
- i. **Per le spese relative a pasti e pernottamenti** andrà prodotta regolare documentazione fiscale; in caso di fatture o ricevute fiscali, queste ultime dovranno essere intestate al soggetto beneficiario.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente/ Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine al loro utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

- l. Qualora si intenda documentare l'acquisto di valori bollati dovrà essere prodotta una nota con timbro e firma del rivenditore corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal/dalla Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine all'utilizzo degli stessi con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.
- m. le spese relative ai costi organizzativi quali, ad esempio, quelli relativi all'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, le spese di segreteria, le utenze, le ricariche telefoniche potranno essere ammesse nella misura massima del 10% della spesa complessiva prevista, purché siano riferibili alle attività direttamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali.

Per l'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, l'ente beneficiario dovrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico per la parte relativa allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili, saranno ammesse auto-dichiarazioni (a cui andranno allegati documenti che attestano il possesso dei beni) il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

- n. In caso di acquisto di apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, le spese per le stesse potranno essere ammesse nella misura della quota di ammortamento annua e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.
- o. In relazione alle attività volontarie, il beneficiario potrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico delle attività volontarie dei propri associati, con indicazione delle ore per ogni volontario dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale sostenuto per l'iniziativa. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili saranno ammesse auto-dichiarazioni, il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

Il beneficiario dovrà produrre una rendicontazione almeno pari alle spese previste. Unicamente la quota non coperta dal contributo potrà essere giustificata mediante l'impiego di beni mobili o immobili in possesso del beneficiario e le attività volontarie dei propri associati.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 del vigente Regolamento delle Modalità di Erogazione di Contributi e di Altri Benefici Economici n. 373, la Città procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

La Città ammetterà una differenza massima del 10% rispetto al budget tra le voci del progetto presentato e approvato senza decurtazione del contributo ed esclusivamente nei casi in cui:

- la spesa complessiva rendicontata non sia inferiore al budget previsto dal presente avviso;
- il co-finanziamento non vada sotto la quota prevista del 20%;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

- le minori spese non generino un avanzo di bilancio in considerazione delle entrate effettivamente perseguite;
- la riduzione delle spese non sia stata determinata da una riduzione delle attività progettuali previste. La Città procederà conseguentemente, in sede di rendicontazione, ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenute e documentata nei casi in cui;
- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia inferiore al 10% ma venga meno una delle condizioni sopra esposte;
- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia superiore al 10%.

Eventuali variazioni superiori al 10% relative alle voci di spesa del budget approvato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), dovranno essere debitamente motivate e sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.

Non sono invece rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di partecipazione alla procedura. Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. Non sono pertanto ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero della somma eventualmente versata a titolo di anticipo, in assenza di rendicontazione oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, senza previa approvazione delle variazioni con relativa comunicazione alla Città.

VARIAZIONI

Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.) dovranno essere sempre anticipatamente comunicate per iscritto alla Città, che procederà alla relativa valutazione della richiesta e all'eventuale formale approvazione della variazione. Eventuali variazioni riguardanti l'associazione/ente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Città, allegando copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni stesse e copia della richiesta di variazione presentata all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto non previsto dall'Avviso e dalla presente nota informativa, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

Allegato 1

Avviso per la presentazione di domande di contributo e di altri benefici economici per progettualità relative ad attività inerenti le Politiche Giovanili, anno 2025/2026

Attività inerenti le politiche giovanili

Le linee guida annuali per l'erogazione dei contributi ordinari e di altri benefici economici per il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 25 febbraio 2025, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n. 373, "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", prevedono il sostegno ad interventi volti a valorizzare la presenza di studentesse e studenti universitarie/i, locali e fuori sede; valorizzare il protagonismo giovanile, in tutte le sue forme (autonomia, partecipazione, creatività); promuovere e sostenere la visibilità delle diversità culturali presenti in Città; rendere Torino una Città inclusiva e accogliente, nella quale siano contrastati l'odio e le discriminazioni di genere, identità di genere e orientamento sessuale, origine etnica, razza e religione.

In tali ambiti, l'Amministrazione intende sostenere le attività svolte da Enti e Associazioni del Terzo Settore, promuovendo una modalità inclusiva, condivisa e coordinata di interventi che, attraverso la messa in rete di conoscenze e competenze, possa virtuosamente migliorare i servizi a disposizione della cittadinanza.

Visto il "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", n. 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 25.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato le *Linee Guida in attuazione del Regolamento n. 373 "Modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici ordinari"* - Anno 2024, si pubblica il presente

AVVISO

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Città di Torino promuove un avviso pubblico riguardante progetti nell'ambito della seguente macroarea:

Attività inerenti le politiche giovanili con particolare attenzione al consolidamento di un tessuto sociale inclusivo e coeso, in grado di promuovere il benessere individuale e la crescita culturale con modalità partecipative.

Rientrano in questa macroarea le attività o i progetti, proposti da soggetti no profit dotati di personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale, rivolti al target giovanile al fine di perseguire i seguenti obiettivi:



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

OBIETTIVO n. 1

Promuovere e gestire le attività del **Future Generation Board**, un advisory board (comitato consultivo) composto dalle ragazze e dai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado cittadine aderenti al progetto (giovani in età compresa indicativamente tra 14 e 20 anni), i/le quali, a seguito di una formazione su temi specifici (rif. scheda progettuale) e del lavoro per gruppi tematici, avranno il compito di contribuire alla riduzione del gap comunicativo tra l'amministrazione cittadina e le/i giovani, confrontandosi su esigenze e proposte, che esiteranno nella produzione di "manifesti", votati da una giuria in un evento finale.

La declinazione della proposta progettuale dovrà avere il riferimento temporale dell'anno scolastico della progettualità e del mandato del Future Generation Board, nello specifico essere avviata entro il mese di settembre ed avvenire secondo le specifiche contenute nella relativa scheda progettuale con schema budget.

OBIETTIVO n. 2

Eleggere, promuovere e gestire il **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**, d'ora in avanti "**CCRR**", (in coerenza con le Linee guida regionali per i Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2024 n. 8-484) attraverso le cui attività di partecipazione civica le/i giovani possano imparare a conoscere i meccanismi di funzionamento dell'istituzione pubblica e degli organi di governo locali e rappresentare le proprie istanze in prima persona. Il CCRR, che dovrà essere composto secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento Comunale vigente al momento dell'erogazione del contributo, si pone come "scuola di cittadinanza" ed occasione formativa, in maniera esemplificativa ma non esaustiva, in merito ai temi dei diritti e dell'inclusione, del rispetto dell'ambiente e dell'importanza di buone pratiche sostenibili, della cittadinanza attiva, del volontariato, del diritto allo studio, del diritto alla salute, dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, del diritto alla libertà di parola ed espressione di sé. L'attività del CCRR dovrà, inoltre, coordinarsi con le analoghe strutture eventualmente costituite presso le Circoscrizioni della Città.

Nello specifico la progettualità, che dovrà avere come riferimento temporale l'annualità scolastica, dovrà indicare il cronoprogramma per l'elezione del nuovo CCRR, l'organizzazione e la promozione delle sue attività, avendo come target di riferimento la fascia di studenti delle classi comprese dalla quinta della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado della Città di Torino.

OBIETTIVO n. 3

Promuovere la realizzazione di un progetto di **educazione civica di strada**, coordinando e gestendo le attività, che abbia come oggetto l'informazione e la sensibilizzazione sulle pratiche positive per la buona movida e che attivi azioni di prevenzione e contrasto alla malamovida.

Tale progetto, al quale il proponente assegnerà un nome originale e accattivante, dovrà:

- essere dedicato al target indicativamente compreso tra i 14 e i 29 anni;
- essere avviato entro il mese di settembre



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

- c. essere realizzato necessariamente:
- in una delle tre le zone urbane maggiormente congestionate e sottoposte al rischio di malamovida (circoscrizioni 8,7,1);
 - nei locali e negli spazi pubblici operanti nelle predette aree individuate ed aventi un ruolo attivo nelle opportunità serali e notturne fruite dal target indicato,
 - nelle serate del venerdì e del sabato, in un orario che comprenda almeno la fascia tra le 21.00 e le 02.00, per un numero di ore non inferiore alle 4 ore consecutive;
- d. prevedere la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione, a beneficio del target individuato, sulle pratiche positive che i/le giovani possono esercitare attivamente a supporto della buona movida cittadina, mobilitandoli su azioni e buone pratiche a contrasto della malamovida, promuovendo in tal senso l'espressione condivisa di proposte di prevenzione e contrasto di quest'ultima. Allo scopo dovranno pertanto essere realizzate attività di educativa civica di strada che utilizzino modalità e linguaggi coerenti e fruibili dal target di riferimento;
- e. prevedere il coinvolgimento di quelle associazioni di categoria, organismi ed esercizi commerciali - di cui al punto C, come nodi di rete nella realizzazione di azioni positive complementari nelle attività di sensibilizzazione sulla buona movida e prevenzione della malamovida.

I fondi a disposizione ammontano a

**OBIETTIVO 1 : euro 8.000,00 per l'annualità 2025
euro 16.000,00 per l'annualità 2026**

**OBIETTIVO 2 : euro 14.000,00 per l'annualità 2025
euro 21.000,00 per l'annualità 2026**

**OBIETTIVO 3 : euro 10.000,00 per l'annualità 2025
euro 10.000,00 per l'annualità 2026**

Le proposte selezionate potranno ricevere un contributo, a parziale copertura delle spese previste ed ammissibili del progetto, fino ad un massimo dell'80% del bilancio complessivo presentato, mentre resta a carico del soggetto proponente un cofinanziamento minimo del 20%.

Le spese vanno previste al lordo di ogni onere (Iva, ritenute d'acconto, eventuale Ires, contributi obbligatori).

OBIETTIVI 1 e 2

1° annualità (2025): le proposte progettuali dovranno essere avviate entro settembre 2025 e le azioni oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2025.

2° annualità (2026): le proposte progettuali dovranno essere avviate entro gennaio 2026 e le azioni oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2026.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

OBIETTIVO 3

1° annualità (2025): le proposte progettuali dovranno essere avviate entro luglio 2025 e le azioni oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2025.

2° annualità (2026): le proposte progettuali dovranno essere avviate entro gennaio 2026 e le azioni oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2026.

I progetti devono attenersi, laddove applicabili, ai “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi” di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato a ridurre gli impatti ambientali nel settore culturale, a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione nonché il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Maggiori dettagli al link:

https://gpp.mite.gov.it/adottati_i_criteri_ambientali_minimi_per_organizzazione_e_realizzazioni_di_eventi

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle indicazioni contenute nel presente Avviso.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda e l'inserimento in graduatoria non comportano obblighi a carico della Città in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dalla Città stessa a favore della singola iniziativa.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono rispondere al presente avviso, come da art. 4 del Regolamento 373 della Città di Torino, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

- a. associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- b. comitati, formalmente costituiti, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c. altri soggetti no profit con personalità giuridica che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Si specifica che il beneficiario economico individuato, per ciascun Ambito, con il presente Avviso, è esclusivamente il soggetto proponente ed è titolare di tutte le autorizzazioni del progetto. Tale soggetto proponente è responsabile dell'attuazione della proposta, mantiene il



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

coordinamento delle azioni previste dal progetto ed è l'unico titolare del rapporto con il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

Per il presente avviso, ciascun soggetto richiedente può presentare un solo progetto per Obiettivo a pena di esclusione.

3. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura **entro e non oltre le ore 23.59 del 29/06/2025**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito Internet della Città e precisamente:

- **istanza**, dovrà essere compilata in ogni sua parte con l'indicazione dello specifico oggetto di intervento, e sottoscritta digitalmente, a pena di nullità, dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione (**All. A**);
- **scheda progettuale e schema budget (All. B e C)**: le schede dovranno essere



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

compilate in ogni parte, secondo le relative specifiche contenute, e l'allegato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;

- **eventuali lettere di collaborazione**, sottoscritte digitalmente, a pena di nullità delle medesime lettere, dal/dalla legale rappresentante dell'Ente/Associazione che collaborerà al progetto (**All. D**);

Andranno inoltre presentati i seguenti documenti:

- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo** del soggetto richiedente se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- **curriculum** del soggetto proponente, con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2025), salvo esenzione.

Per la presentazione della candidatura, si legga attentamente la nota informativa allegata al presente Avviso (**All. F**).

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC. La struttura dei suddetti fac-simili non può essere, in alcun modo, alterata o modificata. In caso di gravi e considerevoli alterazioni dei fac-simili, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esclusione del soggetto proponente. Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti digitalmente, corrispondano ai relativi modelli in formato .pdf.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 29/06/2025** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gioventu@cert.comune.torino.it, con oggetto: **“DOMANDA DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI: Attività inerenti le politiche giovanili (indicare uno dei 3 obiettivi)”**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

4. CASI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le istanze (All. A del presente Avviso) mancanti dei seguenti elementi essenziali:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio ex art. 2 del presente Avviso;
- nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente;
- per progetti che non si svolgono in assenza di barriere architettoniche; mancanti di uno o più elementi fra quelli richiesti al punto 3);
- progetti per i quali sia richiesto un contributo superiore alle soglie di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Eventuali lettere di collaborazione (All. D) non pervenute nei termini non saranno prese in considerazione in fase di valutazione.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

In particolare, la mancata presentazione dei documenti di cui agli allegati A e B dell'articolo 3 o la loro mancata sottoscrizione digitale comporteranno l'esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a **5 giorni** consecutivi, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni/documentazioni necessarie.

In caso di decorso del termine di regolarizzazione senza riscontro, il soggetto proponente è escluso dalla presente procedura.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

La Città si riserva comunque di provvedere alla successiva pubblicazione di specifici bandi, qualora nei termini indicati non siano pervenuti progetti e/o vi siano ulteriori disponibilità di bilancio.

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, sarà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa. In caso di accertamento di spese ammissibili superiori al budget massimo previsto, la proposta risulterà inammissibile.

La Commissione procederà successivamente alla:

- presa d'atto delle ammissibilità o inammissibilità amministrativa delle istanze pervenute conseguentemente alle verifiche amministrative;
- verifica dell'ammissibilità del contenuto progettuale in considerazione della compatibilità e rispondenza delle caratteristiche del progetto a quanto stabilito nell'avviso;
- valutazione qualitativa delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti per la determinazione delle graduatorie finali.

La Commissione terminerà le operazioni di valutazione, indicativamente, entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

L'ammontare del contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo. I progetti selezionati dovranno essere realizzati integralmente, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare ed adattare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali, attribuendo un punteggio complessivo da 0 a 100, con l'applicazione dei criteri indicati nella seguente tabella.

Si specifica che ciascuna proposta progettuale verrà valutata, per una parte pari al massimo di 20/100 punti, mediante la valutazione secondo il metodo tabellare on/off e, si stabilisce che, nella compilazione della parte relativa al metodo tabellare on/off, la mancata apposizione del relativo flag o l'apposizione di flag multipli comporta l'attribuzione di un punteggio di 0 (zero) punti.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Qualità della proposta progettuale		max. 40
Criteri generici: • conoscenza del contesto e del target di riferimento; • adeguatezza e coerenza dell'articolazione della proposta, delle attività e degli strumenti attuativi con le finalità e gli obiettivi; • coerenza tra la proposta progettuale e l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed al piano economico finanziario. • Adeguatezza delle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi ex ante-in itinere-ex post	max 20	
Criteri specifici metodo tabellare ON/OFF	max 20	
Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e del target destinatario In particolare saranno valutati: • presenza di attività gratuite; • verificabilità del livello di ingaggio del target beneficiario e degli elementi di ricaduta sul territorio; • verificabilità del coinvolgimento di altre realtà del territorio - reti attivate • presenza di adeguata comunicazione della progettualità		max . 20
Definizione del cronoprogramma e descrizione delle fasi di realizzazione		max. 10
Originalità/innovazione delle attività e delle modalità di realizzazione delle proposte progettuali per le quali è richiesto il contributo		max. 10
Curriculum del soggetto ed esperienze pregresse in attività destinate al target giovanile e coerenti con quelle descritte nella proposta progettuale		max. 20



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione dei progetti:

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.
0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

La **Commissione**, composta da tre componenti, costituita presso il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili, attribuirà i relativi punteggi, secondo i criteri sopra elencati al punto 5. E' prevista la possibilità che la Commissione svolga le proprie attività mediante strumenti di teleconferenza.

Saranno ritenuti idonei i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo non inferiore alla soglia minima di **60/100**.

Per ogni Obiettivo sarà ammessa a contributo un'unica progettualità, quella che avrà ottenuto il miglior punteggio.

In caso di proposte collocatesi ex aequo in graduatoria, sarà considerata la proposta con un punteggio più alto con riferimento alla qualità della proposta progettuale. Un ulteriore ex aequo sarà risolto a discrezione della Commissione, la cui valutazione è insindacabile.

Il contributo può coprire massimo l'80% delle spese complessive previste ed ammissibili, mentre resta a carico del soggetto proponente un cofinanziamento minimo del 20%.

L'individuazione del soggetto beneficiario del contributo economico e l'impegno di spesa relativo all'erogazione dei contributi saranno approvati, con apposito provvedimento, dal Servizio competente, in base alle risorse effettivamente disponibili sul Bilancio 2025 e sul Bilancio 2026.

La graduatoria sarà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi - sez. Contributi e altri benefici economici" del sito istituzionale della Città di Torino.

Il progetto potrà essere avviato a seguito di comunicazione formale di approvazione dei soggetti beneficiari di contributo, in esito all'espletamento delle operazioni di valutazione, e di avvenuto impegno della relativa spesa con atto dirigenziale.

Le attività oggetto di rendicontazione dovranno concludersi inderogabilmente:

1° annualità (2025): entro il 31/12/2025

2° annualità (2026): entro il 31/12/2026

Eventuali variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.), dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente a quanto previsto dal presente Avviso.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

6. BUDGET DI PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI

Il budget preventivo del progetto è da redigersi secondo quanto previsto nell'Allegato B. È previsto un cofinanziamento minimo del 20% sull'importo totale del progetto, quale requisito di ammissibilità della proposta medesima. La parte di spesa cofinanziata è comunque soggetta alle medesime regole di ammissibilità della spesa di cui al presente Avviso.

In conformità alla normativa nazionale, in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili al budget di progetto le spese e le entrate come indicate nella nota informativa (All. F).

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- essere necessaria all'attuazione del progetto candidato;
- essere sostenuta e registrata dal soggetto proponente (nel rispetto di quanto indicato nel budget di progetto) nel periodo di eleggibilità delle spese, come specificato all'art. 5; in particolare, sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione di formale assegnazione del contributo di cui all'articolo richiamato;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione ed attestabile da documenti giustificativi quietanzati e in originale;
- essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- non essere oggetto di altri finanziamenti per la quota imputata al contributo concesso nell'ambito della presente procedura.

7. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città **seguendo le seguenti specifiche:**

1° annualità 2025 (attività concluse entro il 31/12/2025): con rendicontazione entro 4 mesi dal termine delle attività e, comunque, non oltre il 30.04.2026.

2° annualità 2026 (attività concluse: entro il 31/12/2026): con rendicontazione entro 4 mesi dal termine delle attività e, comunque, non oltre il 30.04.2027.

In sede di richiesta del saldo il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione in formato digitale, tramite mail PEC:

1. richiesta di liquidazione del saldo del contributo corredata del versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di € 2,00 (salvo esenzione);
2. dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale;
3. report specifico su elementi obbligatori della proposta progettuale ed eventuali altri prospetti riepilogativi delle attività progettuali;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

4. rendiconto consuntivo delle spese sostenute e delle entrate percepite e riepilogo dei giustificativi di spesa prodotti, rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del Legale Rappresentante dell'ente proponente;
5. documenti giustificativi delle spese sostenute in originale o in copia digitale conforme all'originale e relative quietanze di pagamento, per l'importo complessivo del progetto.

Per le condizioni generali e specifiche di ammissibilità dei giustificativi di spesa si veda art. 6 dell'avviso.

Si precisa inoltre che:

- o il rendiconto deve riportare le medesime voci di spesa del preventivo presentato in risposta al bando con le eventuali modifiche approvate nel rispetto di quanto prescritto dall'avviso;
- o il pareggio di bilancio e le limitazioni alle spese indicate all'art. 6 devono essere rispettati anche in sede di consuntivo.

L'intera documentazione, in originale per la parte coperta dal contributo della Città e in copia per la parte restante o per la parte sostenuta dal Soggetto Proponente, deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale relativa al finanziamento ottenuto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potrà determinare la revoca o decurtazione del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Il pagamento del saldo è subordinato alla:

- verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel calendario delle attività e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- completezza e regolarità della documentazione presentata ai sensi del presente avviso;
- verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC o di una dichiarazione (ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000) in cui il Legale Rappresentante dichiara di non avere dipendenti;
- verifica della persistenza del requisito di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città.

La Città procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

La Città ammetterà una differenza massima del 10% rispetto al budget tra le voci del progetto presentato e approvato senza decurtazione del contributo ed esclusivamente nei casi in cui:

- la spesa complessiva rendicontata non sia inferiore al budget previsto dal presente avviso;
- il co-finanziamento non vada sotto la quota prevista del 20%;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

- le minori spese non generino un avanzo di bilancio in considerazione delle entrate effettivamente perseguite;
- la riduzione delle spese non sia stata determinata da una riduzione delle attività progettuali previste.

La Città procederà conseguentemente, in sede di rendicontazione, ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenute e documentata nei casi in cui:

- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia inferiore al 10% ma venga meno una delle condizioni sopra espone;
- lo scostamento tra preventivo e consuntivo sia superiore al 10%.

Eventuali variazioni superiori al 10% relative alle voci di spesa del budget approvato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), dovranno essere debitamente motivate e sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione. Non sono invece rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di partecipazione alla procedura. Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. Non sono pertanto ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta.

8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto, nonché degli impegni in esso contenuti, secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino. In caso di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo o revocarlo, nei casi più gravi.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Nonché a concordare ogni forma di evento, partecipazione a giornate dedicate etc...

Inoltre, in caso di contributi che abbiano durata superiore all'anno solare, è obbligo del soggetto individuato trasmettere una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente; l'Amministrazione si riserva la facoltà, una volta valutata la predetta relazione, di richiedere aggiornamenti e miglorie delle attività previste dal progetto ammesso a finanziamento.

I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

I beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) - v. art. 14.

Ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" (Regolamento n. 373) (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa o della manifestazione beneficiaria del contributo.

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> e sul Portale torinogiovani.it

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a: politiche.giovanili@comune.torino.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è individuato in Fausto Sorino, Elevata Qualificazione del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati. Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpdp-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a. necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b. necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 93-98 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani Diritto allo Studio Città Universitaria

finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.